



*Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica
Settore Approvvigionamenti e Logistica
Ufficio Immobili, Servizi Tecnici e Gestione Archivi*

CAPITOLATO TECNICO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI,
IMPIANTI SPECIALI E RETE DATI PRESSO LE SEDI DELLE
DIREZIONI CENTRALI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN ROMA**

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. DEFINIZIONI GENERALI	4
3. REQUISITI E CARATTERISTICHE DELL’AFFIDAMENTO	8
3.1. Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti.....	8
3.2. Prescrizioni riguardanti materiali ed attrezzature	10
3.3. Operatori addetti ai servizi.....	10
3.4. Sicurezza sul lavoro e tutela dell’ambiente.....	11
4. ATTRIBUTI COMUNI E SPECIFICI	13
5. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.....	14
5.1. Manutenzione cabine di trasformazione media tensione /bassa tensione.....	14
5.1.1 SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA.....	14
5.2. Manutenzione quadri elettrici generali (MT e BT)	16
5.2.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE.....	16
5.3. Manutenzione quadri elettrici di distribuzione (BT) e linee elettriche di distribuzione per tutte le tipologie di impianti elettrici	17
5.3.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE.....	18
5.4. Manutenzione gruppi elettrogeni.....	19
5.4.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE.....	20
5.5. Manutenzione gruppi statici di continuità	20
5.5.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE.....	21
5.6. Manutenzione impianti di protezione contro le scariche atmosferiche e di terra	21
5.6.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE.....	21
5.7. Manutenzione impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza	22
5.7.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE.....	22
6. MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TV	23
6.1. SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA.....	23
7. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI RETE DATI, PUNTI RETE E GRUPPI UPS < 2KW.	24
7.1. SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA.....	24
8. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE	24

9. PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	26
10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	26
10.1. Termini di esecuzione del servizio	26
11. DURATA DEL CONTRATTO, DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO ED ULTERIORI SPECIFICAZIONI	29
11.1. Durata del Contratto	29
11.2. Determinazione del Corrispettivo	29
11.3. Servizi compresi nel canone	30
11.4. Rideterminazione del canone a seguito di eventuali modifiche delle consistenze	31
11.5. Verifiche ispettive	32
11.6. Attività periodiche.....	32
11.7. Presidio	32
11.8. Anagrafica tecnica.....	35
<p>In sede di gara è facoltà dell'offerente assumere l'impegno, nell'offerta tecnica, alla costituzione di un'anagrafica tecnica degli impianti elettrici presenti nelle sedi oggetto del servizio di manutenzione. Tale attività consisterà nel censimento puntuale degli elementi principali e significativi costituenti l'impianto. I risultati dovranno essere riportati in un documento informatico da consegnare al D.E.C. entro 8 mesi dall'avvio del contratto di manutenzione.</p> <p>Più specificatamente l'anagrafica tecnica dovrà censire i seguenti elementi minimi, con possibilità del Fornitore di inserirne di ulteriori se lo ritenesse utile e/o necessario:.....</p> <p>Tale documentazione dovrà essere aggiornata ogni qualvolta vi sia una modifica delle consistenze e dovrà essere fornita su supporto editabile (Excel, Word, Dwg, etc).</p> <p>Come tutte le attività integrative previste nell'offerta tecnica del presente appalto, anche la predetta anagrafica è soggetta, in caso di ritardi o inadempienze, all'applicazioni delle penali così come disciplinato nelle Condizioni Particolari di Contratto.</p>	
12. REPERIBILITA' E TEMPI DI INTERVENTO.....	36
13. PROGRAMMA OPERATIVO DELLE ATTIVITA'	37
14. QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CANONE.....	38
14.1. Quantificazione del canone	38
14.2. Liquidazione del canone	38
15. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NON PROGRAMMATA	39
16. RENDICONTAZIONE	42
17. PREZZI	42
18. COPERTURA ASSICURATIVA	42

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, l'affidamento del servizio di manutenzione degli Impianti Elettrici, degli Impianti Speciali e Cablaggio Strutturato, presso gli immobili sede delle Direzioni Centrali dell'Agenzia delle Entrate.

Quanto esposto definisce le caratteristiche *tecniche e prestazionali* minime che dovranno caratterizzare i servizi oggetto dell'affidamento.

I Servizi, i Servizi connessi e, in generale, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato e nel Contratto. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore impiantistico cui i Servizi si riferiscono e, in particolare, quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

2. DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato.

CAM (Criteri Ambientali Minimi): decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) dove vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d'acquisto per qualificare un appalto come verde. I decreti in vigore sono disponibili nella sezione del sito www.minambiente.it dedicata al Green Public Procurement;

Capitolato tecnico (o anche per brevità "Capitolato"): il presente documento e tutti i suoi allegati;

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici implementato e coordinato con il D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore, in conformità a quanto stabilito dal Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali predisposte dall'Agenzia delle Entrate ad integrazione e/o in deroga alle Condizioni Generali di Contratto;

Contratto: il contratto di prestazione dei servizi concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e l'Agenzia delle Entrate a seguito della RDO;

Direttore dell'esecuzione (nel seguito anche D.E.C.): il soggetto individuato dal Soggetto Aggiudicatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, che rappresenta, nei confronti del Fornitore, l'amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di Gara e i relativi Allegati (Capitolato Tecnico per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al mercato elettronico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Mercato Elettronico, il Patto di Integrità), le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito;

Firma Digitale: tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e

l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

Fornitore: il soggetto affidatario del servizio, che stipula il relativo contratto con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Aggiudicazione della RDO;

Giorno lavorativo: dal lunedì al sabato, esclusi i festivi;

Green Public Procurement (GPP): nella documentazione di gara è da intendersi come attributo identificativo delle caratteristiche di sostenibilità dei beni o servizi, e consente di ottenere informazioni utili ad orientare le scelte di acquisto sostenibile delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, l'attributo consente di ottenere informazioni legate alla conformità del prodotto o servizio ai Criteri Ambientali Minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), al possesso di etichette ambientali ISO di tipo I, al possesso di standard di efficienza energetica (es. possesso dell'etichetta Energy Star) e ad altre specifiche caratteristiche di sostenibilità associate al prodotto o servizio che hanno minori impatti sulla salute e sull'ambiente;

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per agire in nome e per conto del Fornitore;

Mercato Elettronico: il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici;

Offerta: la proposta contrattuale inviata da un soggetto partecipante alla procedura alla Stazione Appaltante a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO);

Posta Elettronica Certificata (PEC): sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i.;

Punto di Consegna: insieme degli immobili come riportati nell'allegato denominato "Elenco Immobili" ove deve essere erogato il servizio;

Rendiconto: documento, redatto bimestralmente a cura del Fornitore, tramite il quale quest'ultimo attesta, secondo le modalità prescritte nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione delle attività svolte nel bimestre antecedente, con riferimento sia alle attività *ordinarie* sia alle attività *non programmate*

eventualmente erogate nel periodo di riferimento;

Responsabile del Procedimento: il soggetto designato dall'Agenzia delle Entrate ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Responsabile del Servizio: Persona fisica designata dal Fornitore quale proprio referente per la gestione operativa del contratto;

Richiesta di Offerta (RDO): l'invito ad offrire inviato, per il tramite del Sistema, dall'Agenzia a tutti o ad alcuni dei soggetti abilitati al bando di riferimento del Mercato Elettronico;

Scheda Attività e Frequenza: descrive i contenuti, le modalità e la relativa frequenza di svolgimento delle specifiche prestazioni costituenti il servizio oggetto del presente Capitolato;

Scheda di Consuntivo Intervento: documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione;

Servizio: il servizio di manutenzione oggetto dell'affidamento, nella sua totalità;

Servizi Connessi: tutti i servizi accessori necessari al corretto svolgimento del Servizio;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

Soggetto Aggiudicatore: Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica, nel seguito "Agenzia".

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia alle *Definizioni* di cui all'art. 1 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

3. REQUISITI E CARATTERISTICHE DELL’AFFIDAMENTO

3.1. Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi, le normative (comunitarie, nazionali e regionali) e i regolamenti di settore relativi agli impianti oggetto d'appalto, nonché di tutti gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore durante l'erogazione del servizio. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Fornitore avrà l'obbligo di osservare i seguenti disposti:

- in materia di inquinamento atmosferico: D.Lgs. 152/2006 e successivi provvedimenti di attuazione;
- in materia di sicurezza degli impianti: Legge n. 46, del 18/05/1990, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge n. 186 del 1° marzo 1968 “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- D.P.R. n. 462 del 22 ottobre 2001 “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia d'installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra d'impianti elettrici e d'impianti elettrici pericolosi”;
- D.lgs. n. 194 del 6 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2004/108/CE relativa alla compatibilità elettromagnetica, e della direttiva 2014/30/UE del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione) che ne dispone l'abrogazione”;
- D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005,

recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;

- D.P.R. n. 151 del 1° agosto 2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- D. Lgs. 19 maggio 2016, n. 86, recante “Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione”.
- in materia di abilitazione all’esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico: Legge n. 46 del 18/05/1990, così come modificata ed integrata dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- in materia di Prevenzione Incendi: D.M. del 12/04/2006, DPR 151/2011 e s.m.i.;
- in materia di cessazione dell’utilizzo dell’amianto: Legge 257 del 27/03/1992 e successivi provvedimenti di attuazione.

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell’arte (con buone regole dell’arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività UNI, CIG, CTI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D. Lgs. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nell’osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia, tra cui:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e accordi sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- tutela dell'ambiente (es. gestione e smaltimento rifiuti).

3.2. Prescrizioni riguardanti materiali ed attrezzature

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano i criteri definiti dal D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate, qualora necessario.

Eventuali strutture e/o mezzi che l'Agenzia dovesse concedere in uso al Fornitore per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, dovranno essere riconsegnate all'Agenzia in buono stato di conservazione, utilizzate con cura e mantenute in modo tale da preservare un'adeguata funzionalità delle stesse.

3.3. Operatori addetti ai servizi

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate e specifiche competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

Il Fornitore si impegna a far seguire, a detto personale, specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposito cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi interessati.

Il Fornitore dovrà comunicare all'Agenzia, all'atto dell'attivazione del servizio, l'elenco dei nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni. L'Agenzia, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potrà esigere, a proprio insindacabile giudizio, l'allontanamento di eventuali addetti dell'operatore economico che, nell'esecuzione del servizio, abbiano tenuto una condotta inadeguata e/o non idonea e/o inopportuna al contesto entro il quale viene erogato il Servizio o che abbiano dimostrato competenze tecniche e professionali carenti rispetto al servizio da svolgere. In tali casi, il Fornitore ha l'obbligo di sostituire entro 5 giorni e in ogni caso nei termini previsti per la conclusione di una data attività, le unità di personale oggetto di segnalazione con figure professionali di inquadramento, esperienza e capacità adeguate ai servizi da svolgere.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell'Agenzia delle Entrate che di terzi.

3.4. Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza) e successive modifiche ed integrazioni.

L'Agenzia, attraverso figura idonea, fornirà preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione alle attività in oggetto, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. A tale ultimo scopo il Fornitore redigerà, di concerto con le strutture del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia ed in armonia col disposto di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il ***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali***, secondo lo schema allegato, e si impegna sin dall'avvio del Servizio ad adottare ogni utile e necessario accorgimento tecnico ed organizzativo teso a minimizzare i rischi derivanti da interferenza con le attività degli uffici serviti.

Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti assegnati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'effettiva applicazione delle misure di prevenzione e ad applicare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno degli immobili oggetto del servizio, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Fornitore al Direttore dell'Esecuzione. Il Fornitore dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, nei limiti delle proprie caratterizzazioni tecniche, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni, nonché ad adottare ogni accorgimento che si dovesse ritenere utile per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

4. ATTRIBUTI COMUNI E SPECIFICI

Nel presente Capitolato vengono riportati i **Requisiti Tecnici** a cui devono necessariamente rispondere le attività oggetto dell'affidamento.

Per **Requisiti Tecnici** si intende l'insieme di caratteristiche costruttive/funzionali/prestazionali **minime** che caratterizzano il Servizio.

Vengono, inoltre, riportate le **Schede Attività e Frequenza** nelle quali è descritto l'insieme, descrizione non esaustiva, degli **interventi, costituenti le attività ordinarie cd. a canone che dovranno essere effettuate** a cura del Fornitore.

Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Fornitore si obbliga a garantire le ulteriori attività di manutenzione (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nelle Schede Attività e Frequenza) necessarie a garantire il corretto funzionamento degli impianti e ad osservare tutte le norme, le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate; gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratti, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, assumendosene ogni relativa alea.

Le attività manutentive dovranno essere erogate su tutti gli immobili riportati nell'allegato Elenco Immobili. Tale elenco potrà essere modificato a seguito di acquisizioni e/o rilasci di uffici che l'Agenzia dovesse effettuare nel periodo di vigenza contrattuale e, in tal caso, la rideterminazione dei corrispettivi verrà elaborata ai sensi di quanto al successivo paragrafo denominato “**Quantificazione e liquidazione del canone**”.

5. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

5.1. Manutenzione cabine di trasformazione media tensione /bassa tensione

La manutenzione a canone delle cabine di trasformazione MT/BT sarà eseguito ai sensi del D.lgs. n. 81/02 (obbligo di manutenzione cabine) e nel rispetto degli obblighi imposti dalle normative CEI 0-15, CEI 78-17, CEI 11-27 e CEI EN 50110 (*formazione professionale degli addetti e qualifiche PAV PES e PEI*) e per le cabine in BT ai sensi del D. Lgs. n. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (*Inquadramento della tipologia di impianto*) e della normativa CEI 64-8 (*in particolare relativamente a quanto prescritto dall'art. 132, comma 1, in materia di protezione di persone e beni*).

Nota: La CEI 0-15 risulta abrogata ma viene comunque evidenziata in quanto attualmente, per il mancato coordinamento tra comitati CEI e l'Autorità per l'Energia (la delibera dell'Autorità fa ancora riferimento alla norma), rimane in vigore per le cabine elettriche con requisiti semplificati, ai fini dell'esenzione del pagamento del CTS.

5.1.1 SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire e da integrare, eventualmente, in base alle indicazioni delle ditte costruttrici.

MANUTENZIONE CABINE MT/BT		
Attività		Frequenza
Controllo generale e pulizia	pulizia del locale (MT/BT)	Annuale
	verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi (MT/BT)	Annuale
	verificare la presenza dei cartelli monitori e della documentazione di impianto (MT/BT)	Annuale
Controllo strutture di protezione	eseguire il controllo dello stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti: reti, cancelli, plexiglas, ecc.	Annuale
	verificare l'integrità dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione: serrature di sicurezza, ecc.	Annuale
Pulizia generale quadri,	eseguire la pulizia interna ed esterna con aspirapolvere o soffiando aria secca a bassa pressione	Annuale

MANUTENZIONE CABINE MT/BT		
Attività		Frequenza
interruttori, sezionatori e comandi	rimuovere la polvere dalle parti isolanti con stracci ben asciutti	
Verifica e controllo componentistica cabine MT/BT (sezionatori, isolatori, sistema di sbarre, quadri, trasformazione)	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	Annuale
	controllo del serraggio dei collegamenti elettrici e pulizia delle connessioni	Annuale
	eliminare le ossidazioni e proteggere i morsetti e gli interruttori con opportuno materiale	Annuale
	eseguire il controllo dell'efficienza dei leverismi, comandi e dei sistemi di blocco	Annuale
	verificare l'efficienza dei componenti e le connessioni a terra	Annuale
	verificare la continuità dei conduttori di terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schermi e reti di protezione) e delle apparecchiature installate	
	verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati	
	verificare l'efficienza dei circuiti	Annuale
Verifica relè di protezione MT	verificare il livello dell'olio dei poli dell'interruttore ed eventuale rabbocco, seguendo le procedure previste nel manuale del costruttore	Annuale
	per protezioni di massima corrente di tipo diretto: controllare visivamente il buono stato dell'apparecchiatura, verificare i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli progettuali, simulare l'intervento della protezione agendo meccanicamente sul dispositivo di sgancio dell'interruttore	Annuale
Verifica circuiti ausiliari elettrici	per protezioni di massima corrente, di terra e di minima tensione, di tipo indiretto: verificare i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli previsti nel progetto, verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra con l'apposito strumento, verificare il relè di minima tensione con l'apposito strumento, per ulteriori interventi seguire le istruzioni del costruttore; prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici non siano rimasti aperti	Annuale
	collaudare l'integrità, la funzionalità e l'efficienza di commutatori, pulsanti, lampade, etc.	Annuale
	controllare l'integrità e la funzionalità degli strumenti di misura	Annuale
	verificare l'efficienza delle apparecchiature ausiliarie (contattori, relè, ecc.)	Annuale
	lubrificare con prodotto specifico le parti che nel funzionamento sono soggette a movimento (fine corsa, rinvii, manopole, ecc.)	Annuale
	lubrificare con prodotto specifico le parti che nel	Annuale

MANUTENZIONE CABINE MT/BT		
Attività		Frequenza
	funzionamento sono soggette a movimento (rinvii, manopole, ecc.)	
Comandi e circuiti prese, impianto di illuminazione normale e di sicurezza	verifica stato dei conduttori	Annuale
	mantenimento del regolare funzionamento di interruttori e prese di qualsiasi tipo	Annuale
	mantenimento del regolare funzionamento di corpi illuminanti a soffitto o a parete mediante la sostituzione di lampade di qualunque tipo: ad incandescenza, fluorescenti, slim, alogene, a vapori etc, deteriorate o esaurite con lampade a led ove tecnicamente possibile	Annuale
	mantenimento del regolare funzionamento degli impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti, compresa la riparazione o sostituzione delle batterie statiche e delle componenti elettroniche di governo	Annuale
	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'impianto	Annuale
Impianto di terra	verificare il serraggio delle connessioni nei punti accessibili	Annuale
	sostituire i componenti che presentano evidenti segni di ossidazione	Annuale
	eseguire le prove strumentali (misura della resistenza, impedenza di guasto, etc) allegando report dell'esito delle verifiche	Annuale
Sezionatore BT	prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	Annuale
	controllo integrità ed efficienza alimentazione	Annuale

5.2. Manutenzione quadri elettrici generali (MT e BT)

Servizio di manutenzione a canone dei quadri elettrici secondari ai sensi del D.lgs. n. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (Inquadramento della tipologia di impianto) e della normativa CEI 64-8 (in particolare relativamente a quanto prescritto dall'art. 132, comma 1, in materia di protezione a persone e beni).

5.2.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni delle case produttrici.

MANUTENZIONE QUADRI ELETTRICI GENERALI (MT e BT)		
Attività		Frequenza
Controllo visivo	controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura e dell'illuminazione interna al quadro	Annuale
	eseguire la pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione e usando stracci puliti ed asciutti	Annuale
Quadro	controllare lo stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti (schermi metallici, plexiglass)	Annuale
	controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni	Annuale
	verificare la continuità delle connessioni di messa a terra delle strutture metalliche	Annuale
	verificare il serraggio delle connessioni di potenza ed eventualmente sostituire i morsetti ed i conduttori deteriorati	Annuale
Controllo componenti di potenza	controllare lo stato di usura dei contatti fissi, mobili e spegni arco (ove esistenti) avendo cura di eliminare ossidazioni, bruciature o perlinature	Annuale
	verificare che i setti separatori delle fasi siano integri e fissati	Annuale
	verificare l'efficienza e funzionalità della bobina ed il suo ancoraggio e dei contatti ausiliari	Annuale
	controllare lo stato di conservazione dei conduttori elettrici	Annuale
	eseguire il serraggio dei morsetti	Annuale
	eseguire manovra e verificare con il tester l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine	Annuale
Verifica protezioni	effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici)	Annuale
	verifica del corretto intervento per i relè e gli interruttori differenziali	Annuale
	per gli interruttori automatici verificare le tarature e le caratteristiche elettriche di progetto	Annuale
	per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando apposito strumento	Annuale

5.3. Manutenzione quadri elettrici di distribuzione (BT) e linee elettriche di distribuzione per tutte le tipologie di impianti elettrici

Servizio di manutenzione a canone dei quadri elettrici secondari ai sensi del D.Lgs. n. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (Inquadramento della tipologia di impianto) e della normativa CEI 64-8 (in particolare relativamente a quanto prescritto dall'art. 132, comma 1, in materia di protezione a persone e beni) e delle

linee elettriche e relative canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti elettrici.

5.3.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

MANUTENZIONE QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE (BT) E LINEE ELETTRICHE DI DISTRIBUZIONE		
Attività		Frequenza
Controllo visivo	controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura e dell'illuminazione interna al quadro	Semestrale
	eseguire la pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione e usando stracci puliti ed asciutti	Semestrale
Quadro	controllare lo stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti (schermi metallici, plexiglass)	Semestrale
	controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni	Semestrale
	verificare la continuità delle connessioni di messa a terra delle strutture metalliche	Semestrale
	verificare il serraggio delle connessioni di potenza ed eventualmente sostituire i morsetti ed i conduttori deteriorati	Semestrale
Controllo componenti di potenza	controllare lo stato di usura dei contatti fissi, mobili e spegni arco (ove esistenti) avendo cura di eliminare ossidazioni, bruciature o perlinature	Semestrale
	verificare che i setti separatori delle fasi siano integri e fissati	Semestrale
	verificare l'efficienza e funzionalità della bobina ed il suo ancoraggio e dei contatti ausiliari	Semestrale
	controllare lo stato di conservazione dei conduttori elettrici	Semestrale
	eseguire il serraggio dei morsetti	Semestrale
	eseguire manovra e verificare con il tester l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine	Semestrale
Verifica protezioni	effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici)	Semestrale
	verifica del corretto intervento per i relè e gli interruttori differenziali	Semestrale
	per gli interruttori automatici verificare le tarature e le caratteristiche elettriche di progetto	Semestrale
	per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento	Semestrale
Rete di distribuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica corretta posa dei conduttori nelle canalizzazioni, verifica della corretta colorazione dei cavi e controllo dello stato di conservazione degli isolanti - Verifica della temperatura estrema dei cavi di potenza e, a campione e richiesta della S.A., verifica caduta di tensione - Prova di isolamento fra le fasi e verso massa e verifica della continuità dei conduttori di protezione 	Semestrale

MANUTENZIONE QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE (BT) E LINEE ELETTRICHE DI DISTRIBUZIONE		
Attività		Frequenza
	<ul style="list-style-type: none"> - Accurata ispezione di cunicoli, canali, passerelle con serraggio della bulloneria di assiemaggio e livellamento delle sospensioni e ripresa dei rivestimenti protettivi con eventuale verniciatura - Verifica e controllo integrità dei conduttori eventuali danneggiamenti o invecchiamento precoce (esame visivo) - Verifica e controllo di morsettiere di derivazione, giunzione cavi (eventuali muffole) - Verifica e controllo di manicotti, pressa cavi e qualunque elemento di raccordo e giunzione per l'ottenimento della coerenza del grado IP dell'impianto 	
Forza motrice	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo integrità ed efficienza alimentazione - Controllo morsettiera e serraggio delle connessioni - Controllo di spine utilizzatori mobili non conformi e verifica di <i>interruttori, deviatori, pulsanti, prese di qualsiasi tipo ed a qualsiasi uso dedicate</i>. - Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti i punti presa di forza motrice di qualunque tipologia: serie civile, prese CEE industriali 220/380 interbloccate e non, compreso cestello, frutto supporto e mascherine - Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti gli interruttori di sezionamento e protezione dei punti presa compreso cestello, frutto supporto e mascherine - Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti i gli interruttori di sezionamento e protezione dei punti presa compreso cestello, frutto supporto e mascherine - Verifica e controllo integrità e funzionalità di cicalini ronzatori, spie segnalazione di impianti di qualunque tipo compreso cestello, frutto supporto e mascherine - Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutte le protezione dei quadretti di comando e di zona- interruttori automatici, magnetotermici, differenziali, fusibili etc - Segnalazione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza. 	Semestrale

5.4. Manutenzione gruppi elettrogeni

Servizio di manutenzione a canone dei gruppi elettrogeni ai sensi del D.Lgs. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (Inquadramento della tipologia di impianto) e della normativa CEI 64-8 (in particolare relativamente a quanto prescritto dall' art. 132, comma 1, in materia di protezione a persone e beni), nonché di quanto prescritto dal D.P.R. 151 del 01/08/2011 in materia di prevenzione incendi.

5.4.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

MANUTENZIONE GRUPPI ELETTROGENI		
	Attività	Frequenza
Pulizia	pulizia del locale	Trimestrale
	eseguire la pulizia interna ed esterna dei quadri con aspirapolvere o soffiando aria secca a bassa pressione	Trimestrale
Controllo visivo e verifica	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	Trimestrale
	controllo generale dei contatti, serraggi, collegamenti elettrici impianto di messa a terra	Trimestrale
	ove accessibile eseguire il controllo visivo delle condutture collegate al gruppo	Trimestrale
Prove di funzionamento	avviamento a vuoto del Gruppo soprattutto per verificare l'efficacia dell'avviamento	Trimestrale
	prova sotto carico per almeno trenta minuti	Trimestrale
	Prova di funzionamento dei dispositivi di commutazione e verifica dei tempi di riallineamento	Trimestrale
	Verifica funzionamento pompe circuiti acqua di raffreddamento	Trimestrale
	Controllo gas di scarico	Annuale
Serbatoio combustibile	operazioni di ispezione interna ed esterna se ubicati fuori terra e relativi interventi di ripristino	Annuale
	operazioni di controllo degli accessori dei serbatoi	Annuale
	controllo della tenuta del serbatoio al fine di individuare le eventuali perdite di combustibile	Annuale

5.5. Manutenzione gruppi statici di continuità

Servizio di manutenzione a canone dei gruppi statici di continuità ai sensi del D.Lgs. 81/02 e nel rispetto della normativa CEI 11-1 (Inquadramento della tipologia di impianto) e della normativa CEI 64-8 (in particolare relativamente a quanto prescritto dall' art. 132, comma 1, in materia di protezione a persone e beni).

5.5.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

MANUTENZIONE GRUPPI STATICI DI CONTINUITÀ		
Attività		Frequenza
Pulizia	Pulizia generale gruppo e quadro comandi	Bimestrale
	Pulizia dei filtri dell'aria	Bimestrale
Controllo visivo e verifica	Controllo visivo del gruppo	Bimestrale
	Verifica connessioni bulloneria ed ingrassaggio morsettiere	Bimestrale
	Verifica e stato di conservazione delle batterie e serraggio	Bimestrale
	Controllo della tensione e frequenza	Bimestrale
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo (sensori, fusibili, etc)	Bimestrale
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	Bimestrale
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	Bimestrale
	Verifica della commutazione dei commutatori	Bimestrale
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	Bimestrale
	Prova di funzionamento, allarme e reset	Bimestrale

5.6. Manutenzione impianti di protezione contro le scariche atmosferiche e di terra

Servizio di manutenzione a canone degli impianti di protezione contro scariche atmosferiche e di terra con registro dei controlli di manutenzione di cui all' art. 86, comma 3, del D. Lgs. 81/08.

5.6.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire.

MANUTENZIONE IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO SCARICHE ATMOSFERICHE E DI TERRA		
Attività		Frequenza
Impianti di Terra	<ul style="list-style-type: none">- Verifica della continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali sia principali che secondari- Verifica dello stato di conservazione dei conduttori in partenza dal nodo principale e da quelli supplementari, con serraggio delle connessioni- Verifica del corretto impiego dei colori nei conduttori di protezione aggiunti in seguito- Misura del valore dell'impedenza dell'anello di guasto (sistema TN) e verifica del coordinamento delle	Annuale

	protezioni in base alla reale situazione impiantistica ed alle informazioni acquisite dall'ente fornitore di energia - Verifica, pulizia, rimozione di ossido e serraggio delle connessioni con impiego pasta neutralizzante e conduttrice - Controllo efficienza - Verifica connessioni e bulloneria	
Impianti di Protezione Scariche Atmosferiche	- Verifica dello stato di conservazione di organi di captazione, calate, conduttori di collegamento, dispersori, giunti, ancoraggi e sostegni, con controllo del serraggio - Verifica continuità elettrica componenti - Verifica degli organi di calata affinché non presentino pericoli (cappi, sporgenze, rientranze, ecc.) per salti di scarica e/o per tensioni di contatto - Verifica interconnessioni equipotenziali ai corpi metallici interni ed esterni - Verifica, pulizia, rimozione di ossido e serraggio delle connessioni con impiego pasta neutralizzante e conduttrice - Controllo efficienza	Annuale

5.7. Manutenzione impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza

Servizio di manutenzione a canone dei corpi illuminanti (luce normale, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna).

5.7.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

MANUTENZIONE CORPI ILLUMINANTI		
	Attività	Frequenza
Impianto di illuminazione ordinaria (interna/esterna)	Controllo visivo del regolare funzionamento elettrico e statico di corpi illuminanti a soffitto o a parete (interna) o su palo e a muro (esterna).	Mensile
	- Verifica stabilità ed ancoraggio dell'apparecchio e degli elementi che lo compongono, con verifica dell'accensione locale e remota, controllo efficienza - Verifica corretto stato di conservazione dell'apparecchio, verifica uniformità apparecchi all'interno dei locali, verifica corretta protezione da influenze esterne, pulizia completa di corpi, schermi, diffusori, globi, ottiche - Verifica del sistema di accensione e spegnimento automatico (orologio, crepuscolare) con eventuale	Semestrale

	ritaratura - Accurata pulizia interna ed esterna dell'apparecchio - Controllo dei fusibili con eventuale reintegro delle scorte - Verifica del grado di protezione dell'apparecchio illuminante e della eventuale cassetta porta accessori - Controllo del cablaggio e serraggio delle connessioni	
Impianto di illuminazione sicurezza o emergenza	-Verifica regolare accensione con simulazione della mancanza di rete, scarica della batteria ed annotazione del tempo di scarica e successiva ricarica - Controllo durata scarica/ricarica - Controllo stato generale plafoniera - Accurata pulizia interna ed esterna dell'apparecchio - Controllo del cablaggio e serraggio delle connessioni - Verifica degli impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti	Semestrale

6. MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TV

6.1. SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice

IMPIANTI TV		
Attività		Frequenza
Controllo e Verifica	- Verifica e controllo di impianti di antenna TV terrestre e satellitare, compreso: pali, supporti, ancoraggi, apparato completo di ricezione satellitare, apparato completo di ricezione terrestre (per tutte le bande), alimentatori, centrali di amplificazione segnale, decoder, collettori di segnale, partitori TV, prese, terminali.	Semestrale

7. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI RETE DATI, PUNTI RETE E GRUPPI UPS < 2KW.

7.1. SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

MANUTENZIONE IMPIANTI RETE DATI, PUNTI RETE E UPS <2KW		
Attività		Frequenza
Controllo e Verifica	- Verifica e controllo della funzionalità degli impianti di trasmissione dati (<u>solo parte passiva</u>), con segnalazione di eventuali anomalie, comprendente: patch panel, prese, terminali da entrambi i lati, armadi rack in ogni loro parte, portelle slitte porta apparati, prese punto rete tipo RJ45, supporti frutto, staticità ed integrità delle torrette/colonne passacavi, staticità ed integrità di canaline passacavi orizzontali e/o verticali includendo ripristini della continuità delle stesse, controllo funzionalità UPS a servizio di singole postazioni di lavoro, PC, CED etc. fino alla potenza in uscita massima di 2.0 kW cadauno.	Semestrale

8. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione dell'Agenzia per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo sono definiti da parte dell'Agenzia nel presente Capitolato Tecnico.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- **Verifica della qualità del servizio:** volta a misurare il livello *qualitativo*

delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo e strumentale che saranno eseguite anche in contraddittorio con il Fornitore.

- **Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni:** volta a misurare la **regolarità** e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni attraverso ispezioni effettuate durante lo svolgimento delle attività manutentive.

La prima tipologia di verifiche verrà realizzata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento da un addetto dell'Agenzia, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 ore. Non andranno imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

La seconda tipologia di verifiche sarà effettuata per tutte le attività inserite nel Programma Operativo delle Attività per la periodicità prevista per i pagamenti.

Il programma operativo di riferimento è quello valido all'atto della predisposizione del calendario dei controlli. Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Programma Operativo delle Attività;
- compilazione da parte del personale del Fornitore della scheda di attività eseguita;
- utilizzo da parte del personale del Fornitore della divisa di lavoro;
- utilizzo delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dal Fornitore.

Tutte le verifiche attivate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti dell'Agenzia e del Fornitore.

Gli esiti delle verifiche condotte dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare la regolarità dell'esecuzione.

9. PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti, oggetto dei Servizi di Manutenzione del presente contratto, saranno consegnati dal Direttore dell'Esecuzione in contraddittorio con il Fornitore alla eventuale presenza del Manutentore uscente; di tale consegna sarà redatto apposito Verbale, controfirmato da tutti i soggetti convenuti.

Sono a carico del Fornitore gli oneri per le spese relative alla consegna.

La consegna di tutti gli impianti potrà avvenire in tempi successivi e l'intera fase di presa in consegna non potrà eccedere giorni lavorativi 7 (sette) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

La presa in consegna del primo impianto costituisce la data di decorrenza del contratto così come previsto nel par. 11 del presente Capitolato.

Alla scadenza del contratto, il Fornitore dovrà prestare assistenza alle operazioni di consegna degli impianti al manutentore entrante.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

10.1. Termini di esecuzione del servizio

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Agenzia.

L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, al personale e all'utenza dell'Agenzia.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni lavorativi come precedentemente definiti e senza pretesa alcuna di ulteriori compensi anche nei casi eccezionali in cui, ai fini della salvaguardia della sicurezza e della pubblica incolumità, dovesse rendersi necessario il proseguimento delle attività anche in periodi notturni e/o festivi.

Nei casi in cui venga espressamente richiesto dall'Agenzia, per i propri fini istituzionali ovvero per scongiurare situazioni che possano creare pericolo a persone e/o cose, di eseguire talune attività manutentive in orari e/o giorni non lavorativi o in orario notturno, il Fornitore dovrà comunque eseguire le prestazioni richieste, a fronte delle quali, in sede di rendicontazione delle attività, saranno valutate anche le eventuali maggiori incidenze specifiche relativamente alla retribuzione della manodopera, onde garantire l'osservanza dei disposti di cui al CCNL specifico. Tali tipologie di interventi non sono tra quelle rientranti nel canone del servizio di manutenzione e verranno remunerate come attività in extra canone.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Agenzia. Qualora per l'esecuzione di un intervento fosse necessario porre l'impianto fuori servizio, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Agenzia, e si dovrà avere cura di ridurre al minimo le necessarie interruzioni di funzionamento dell'impianto stesso.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte

dell'Agenzia.

Il **Verbale di attivazione**, inteso come sommatoria dei singoli verbali di presa in consegna di ciascun immobile, sarà redatto dal Fornitore contraente e controfirmato per accettazione dalla Agenzia, e sarà costituito da due sezioni:

- 1) **attestazione della presa in consegna dell'impianto/i**: riporta le informazioni relative all'impianto/i sui quali viene attivato il servizio ordinato. In particolare dovranno essere indicate l'ubicazione dell'edificio/i e le consistenze impiantistiche e lo stato dell'impianto/i. Inoltre, dovranno essere indicate eventuali strutture (locali) che l'Agenzia dovesse dare in prestito d'uso al Fornitore a supporto dello svolgimento delle attività previste;
- 2) **indicazione del calendario lavorativo** (per l'edificio/i è indicato l'orario di lavoro, giorni di apertura settimanale) relativo all'edificio/i dell'impianto/i consegnati. In base a tale calendario dovranno quindi essere esplicitate, le date e gli orari che dovranno essere rispettati nel corso della durata del contratto, per l'erogazione del servizio stesso.

Il Fornitore dovrà inoltre descrivere, in maniera dettagliata e specifica, l'organigramma operativo, con particolare attenzione alla struttura amministrativa, organizzativa e logistica proposta per l'appalto, indicando chiaramente le figure di riferimento per la gestione dello stesso e quant'altro necessario per la gestione del servizio.

Il Verbale di Attivazione, come definito al precedente capoverso, dovrà essere redatto dal Fornitore **entro 5 giorni lavorativi** dalla data dell'ultima presa in consegna.

Qualunque variazione relativa ai contenuti del Verbale di attivazione dovrà essere sempre formalizzata per iscritto e controfirmata dalle parti.

11. DURATA DEL CONTRATTO, DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO ED ULTERIORI SPECIFICAZIONI

11.1. Durata del Contratto

Il contratto avrà durata di **12 mesi** a decorrere dalla data di presa in consegna del primo impianto da parte dell'Aggiudicatario.

La stipula del contratto non comporterà di per sé alcun obbligo immediato, né un diritto di esclusiva e, pertanto, le obbligazioni reciproche sorgeranno solo dalla data della presa in consegna del primo impianto di cui al paragrafo 10 del presente Capitolato.

Il contratto conterrà una clausola che consente all'Agenzia di recedere unilateralmente in ogni momento, senza diritto di rivalsa alcuna, a fronte dell'attivazione di convenzioni Consip aventi ad oggetto il servizio richiesto.

11.2. Determinazione del Corrispettivo

Il corrispettivo del contratto è da intendersi come sommatoria dei seguenti valori:

Corrispettivo = Importo Servizi a Canone + Importo Non Programmata

L'operatore economico, attesa la differente incidenza della manodopera nell'ambito delle due macro-attività richieste, avrà la facoltà di offrire **due diversi ribassi d'asta** rispettivamente per i ***Servizi a Canone*** e gli ***Interventi Non Programmati***. La determinazione del Corrispettivo, quindi, sarà calcolata sulla base dei predetti ribassi offerti dall'operatore aggiudicatario.

Nella tabella seguente vengono indicate le consistenze complessive e la stima economica della base d'asta per l'applicazione dei ribassi come sopra definiti:

IMPORTI PER SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI		DIREZIONI CENTRALI	
CONSISTENZA IMPIANTISTICA		MQ.	Importi
	1. SUPERFICIE		
	somma delle aree nette (mq)– aree pavimentate calpestabili - costituenti superficie utile per il singolo immobile (con esclusione, quindi, delle aree esterne, cortili, lastrici solari, giardini etc...). Vanno incluse in tale conteggio, quindi, le superfici nette adibite ad uffici, archivi, servizi igienici, front office, sala visure, sala consultazione SPI, depositi, magazzini e tutti gli spazi serventi interni (corridoi, atrii, ballatoi, cassa scale etc...);	mq	
	costo medio (€/mq)	€ 0,77	102 764 € 78 994,42
IMPORTO PRESIDIO			€ 28 828,30
IMPORTO SERVIZIO A CANONE			€ 78 994,42
A. IMPORTO MANUTENZIONE PROGRAMMATA			€ 107 822,71
B. IMPORTO MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA			€ 53 911,36
COSTO SERVIZIO A BASE D'ASTA (A+B)			€ 161 734,07

11.3. Servizi compresi nel canone

Oltre a quanto dettagliatamente riportato nelle *Schede di Attività*, il Fornitore dovrà intendere **incluse nelle attività remunerate a canone** anche le seguenti:

- visita preliminare e visite ispettive;
- reperibilità senza remunerazione del diritto di chiamata;
- interventi, in qualsiasi orario e giorno settimanale, per ricerca dell'anomalia/avarìa (qualora non procrastinabili), ripristini ovvero messa in sicurezza, in cui non è prevista fornitura e posa in opera e non già previsti nell'attività periodica; al Fornitore al di fuori della fascia oraria di reperibilità

sarà riconosciuta la remunerazione della manodopera per il tempo eccedente la durata di un'ora dell'intervento eseguito;

- presidio giornaliero (esclusi il sabato e giorni festivi) di 6 ore;
- obbligo di presenziare in contraddittorio, a fine contratto, alla consegna, in favore della ditta subentrante, delle consistenze impiantistiche mantenute, fornendo ogni utile informazione e/o collaborazione tecnico-amministrativa propedeutica al regolare subentro nelle attività manutentive da parte del nuovo operatore economico. La liquidazione della rata di saldo finale in favore del Fornitore, sarà sospensivamente condizionata all'assolvimento di tale ultimo obbligo.

Per l'effettuazione di attività non comprese nel canone, l'Agenzia, nel rispetto del contratto e delle normative vigenti, può decidere, ove ritenuto opportuno, di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

11.4. Rideterminazione del canone a seguito di eventuali modifiche delle consistenze

Le attività manutentive dovranno essere erogate su tutti gli edifici riportati nell'**Elenco Immobili** che potrà essere modificato a seguito di acquisizioni e/o rilasci di uffici che l'Agenzia dovesse effettuare durante il periodo di vigenza del contratto. Qualora si verificassero tali acquisizioni e/o rilasci di interi immobili o porzioni di essi, oppure dovessero variare le singole dotazioni impiantistiche serventi ciascun immobile, il canone verrà rideterminato in proporzione alle variazioni intervenute, sulla base della ridefinizione delle consistenze impiantistiche che sarà effettuata in forma scritta ed in contraddittorio con il Fornitore, assumendo a riferimento i singoli prezzi unitari al netto del ribasso di aggiudicazione.

Con riferimento al primo bimestre, atteso il periodo di presa in consegna di cui al paragrafo 10 del Capitolato, l'importo dei servizi a canone sarà determinato e contabilizzato sulla base della data di effettiva presa in consegna di ciascun immobile, tenuto conto altresì della consistenza impiantistica dei medesimi.

11.5. Verifiche ispettive

È onere del Fornitore provvedere all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti:

- verifiche periodiche (biennali e/o quinquennali) effettuate ai sensi del DPR n. 462 del 22/10/2001 da ASL (o ARPA) competente per territorio, o da Organi di Ispezione abilitati dal MAP (Ministero delle Attività Produttive);
- verifiche straordinarie effettuate ai sensi di legge per qualsiasi motivazioni resesi necessarie. Tale onere vige anche in tutti quei casi in cui l'Agenzia, in seguito ad un adeguamento e/o modifica sostanziale delle dotazioni impiantistiche in uso, è tenuta a inviare eventuali nuove dichiarazioni di conformità degli impianti alle ASL (o ARPA) e all'INAIL o allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

11.6. Attività periodiche

I servizi dovranno essere espletati attraverso una serie di attività la cui **frequenza minima obbligatoria** varia in funzione delle attività definite nel presente capitolato ed in base a quanto stabilito nelle *Schede Attività e Frequenza*.

Le attività e le relative frequenze saranno concordate, nel rispetto del presente capitolato, con l'Agenzia e indicate dal fornitore nel *Programma Operativo delle Attività*.

11.7. Presidio

Per servizio di Presidio degli impianti Elettrici si intende la presenza, presso gli immobili indicati dall'Amministrazione, di un operaio addetto alla manutenzione che, sotto la diretta supervisione del D.E.C., dovrà operare al fine di assicurare il corretto funzionamento e la continuità di esercizio degli impianti, far fronte ad attività urgenti (interventi di messa in sicurezza, interventi tampone, etc.) e svolgere, all'occorrenza, interventi di manutenzione correttiva a guasto, garantendo tempi di

attivazione rapidi e tempestivi.

In funzione delle esigenze dell'Amministrazione e su disposizione del D.E.C. l'addetto al presidio sarà posto in servizio giornaliero o orario presso una o più sedi dell'Agenzia oggetto del contratto di manutenzione.

Il Fornitore dovrà garantire, nella sede presso cui è previsto il servizio di presidio, la presenza di n. 1 addetti per la durata di n. 6 (sei) ore giornaliere. Il servizio di presidio è prestato per ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì e per l'intera vigenza contrattuale. Le ore di somministrazione del presidio saranno stabilite dal D.E.C. all'interno di una fascia oraria compresa tra le ore 7:30 e le ore 18:00.

L'addetto al presidio dovrà essere un operaio specializzato di 4° livello (Tabella DD n.91/2018), con qualifica elettricista. Il personale di presidio dovrà, in ogni caso, possedere un livello di specializzazione e formazione adeguati al tipo di attività richiesta e alla complessità degli impianti oggetto del servizio.

L'Amministrazione, per il tramite del D.E.C., potrà esigere, a proprio insindacabile giudizio, l'allontanamento di eventuali addetti che, nell'esecuzione del servizio, abbiano tenuto una condotta inadeguata e/o non opportuna al contesto entro il quale viene espletato il servizio, ovvero che abbiano dimostrato di possedere competenze tecniche e professionali carenti rispetto al servizio da svolgere. Il Fornitore, in tali casi, ha l'obbligo di sostituire entro 5 giorni le unità di personale oggetto di segnalazione con figure professionali di adeguato inquadramento, esperienza e capacità.

Le attività principali che l'addetto al presidio dovrà svolgere sono:

- monitorare costantemente gli impianti oggetto del servizio, al fine di individuare tempestivamente eventuali anomalie e procedere alla loro successiva risoluzione o alla segnalazione ove l'attività esuli dalle proprie competenze di riferimento;

- effettuare tutte le necessarie manovre ed operazioni atte a garantire la continuità del servizio;
- in caso di guasti o disservizi, escludere parti o componenti degli impianti soggetti ad avaria ed effettuare la messa in sicurezza e la prima diagnosi di guasto;
- in caso di guasti o disservizi, che coinvolgano componenti dell'impianto complessi, richiedere l'intervento di personale specialistico;
- realizzare, su richiesta del D.E.C., modesti interventi di adeguamento degli impianti, funzionali alle esigenze dell'Amministrazione;
- relazionare al D.E.C., per il tramite del Responsabile del Servizio, tutte le attività e gli interventi effettuati.
- provvedere alla sostituzione dei corpi illuminanti non funzionanti in base alle richieste del D.E.C. o previste nel piano di manutenzione programmata.

Il dettaglio delle modalità operative, delle condizioni di esecuzione e delle fasce orarie del servizio di presidio saranno comunicate all'Aggiudicatario dal D.E.C., in accordo con le prescrizioni fornite nel presente Capitolato Tecnico e secondo le contingenti esigenze dell'Amministrazione.

Per gli interventi extra-canone, richiesti ed approvati dal D.E.C. ed eseguiti dal personale del presidio nella fascia oraria di copertura del servizio, il corrispettivo della manodopera dovrà essere decurtato dal costo dell'intervento

Il personale impegnato nel presidio, se non impartite differenti disposizioni, potrà svolgere, durante l'orario di presidio, le ordinarie attività di "manutenzione programmata" secondo quanto dettagliatamente riportato nelle Schede di Attività e Frequenza.

Il servizio di presidio elettrico è remunerato attraverso la corresponsione del canone come disciplinato dal paragrafo 11.3.

11.8. Anagrafica tecnica

In sede di gara è facoltà dell'offerente assumere l'impegno, nell'offerta tecnica, alla costituzione di un'anagrafica tecnica degli impianti elettrici presenti nelle sedi oggetto del servizio di manutenzione. Tale attività consisterà nel censimento puntuale degli elementi principali e significativi costituenti l'impianto. I risultati dovranno essere riportati in un documento informatico da consegnare al D.E.C. **entro 8 mesi** dall'avvio del contratto di manutenzione.

Più specificatamente l'anagrafica tecnica dovrà censire i seguenti elementi minimi, con possibilità del Fornitore di inserirne di ulteriori se lo ritenesse utile e/o necessario:

- Trasformatori di MT/BT;
- Quadri generali di BT e Quadri di Piano e di distribuzione secondaria (eventuale identificazione tramite QR-Code);
- Interruttori magnetotermici e differenziali presenti nei quadri;
- Schema a blocchi dei quadri generali di BT, di piano e secondari con indicazione dei servizi di FM, luce e luce di emergenza (indicare gli ambienti serviti dai vari interruttori presenti nei quadri);
- Numero di gruppi prese (torrette, pdl) presenti nei vari ambienti;
- Conteggio complessivo per piano dei corpi illuminanti con specifica del numero per le varie tipologie;

Dovranno, inoltre, essere reperiti, quando possibile, i manuali d'uso e la documentazione presente nei quadri elettrici

Tale documentazione dovrà essere aggiornata ogni qualvolta vi sia una modifica delle consistenze e dovrà essere fornita su supporto editabile (Excel, Word, Dwg, etc).

Come tutte le attività integrative previste nell'offerta tecnica del presente appalto, anche la predetta anagrafica è soggetta, in caso di ritardi o inadempienze, all'applicazioni delle penali così come disciplinato nelle Condizioni Particolari di Contratto.

12. REPERIBILITA' E TEMPI DI INTERVENTO

Il Fornitore dovrà garantire, per l'intera durata del contratto, la propria reperibilità tutti i giorni lavorativi dell'anno, dalle 8.00 alle 18.30, mettendo a disposizione dell'Agenzia un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche e richieste di intervento.

Al di fuori di tale orario, deve essere attivo un numero telefonico o alternativamente una segreteria telefonica e rimarranno attive le code fax e mail.

Esclusivamente per gli interventi di Emergenza, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un recapito telefonico che deve essere disponibile 24h su 24/7 gg su 7.

Il Fornitore dovrà intervenire con personale specializzato con la seguente tempistica:

Emergenza	Il sopralluogo deve essere iniziato entro 2 ore dalla chiamata. Tipico di situazioni che mettono a rischio l'incolumità delle persone e/o possono provocare danni ingenti a cose, ovvero possono determinare l'interruzione delle normali attività.
Urgenza	Il sopralluogo deve essere iniziato entro 8 ore dalla chiamata. Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali per lo svolgimento delle normali attività.
Nessuna emergenza	Il sopralluogo deve essere iniziato entro 48 ore dalla chiamata. Tutti gli altri casi.

Il tempo del sopralluogo sarà calcolato come tempo intercorrente fra l'invio della segnalazione e il momento in cui il Fornitore si presenterà sul luogo ove richiesto l'intervento. Il mancato rispetto dei tempi di intervento determinerà l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Particolari di Contratto e il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione delle tempistiche suindicate.

Fermo restando l'onere del Fornitore ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione particolarmente prolungati, il Fornitore sarà comunque tenuto ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con l'Agenzia la tempistica necessaria alla completa risoluzione dell'anomalia.

I sopralluoghi e le attività di ricerca dell'anomalia/avaria, ripristini e messa in sicurezza, si intendono inclusi nelle attività remunerate a canone ed il Fornitore non potrà avanzare alcuna pretesa di compensi a tal titolo o a titolo di diritto di chiamata (salvo quanto previsto nel paragrafo 11.3 relativamente agli interventi di durata superiore ad un'ora al di fuori della fascia oraria di reperibilità).

13. PROGRAMMA OPERATIVO DELLE ATTIVITA'

Il Fornitore, contestualmente alla presa in carico delle consistenze impiantistiche, dovrà produrre all'Agenzia un ***Programma Operativo delle Attività*** consistente nella schedulazione di tutte le singole attività a canone, specificando i diversi elementi impiantistici oggetto delle singole attività.

Il Programma Operativo dovrà essere consegnato all'Agenzia contestualmente al momento di inizio dell'erogazione del servizio.

Il Fornitore ha l'onere di ritrasmettere il Programma Operativo bimestrale aggiornato con le eventuali variazioni alla programmazione delle attività.

Le modifiche alla programmazione delle attività dovranno comunque essere

preventivamente concordate tra le parti.

L'omissione della presentazione all'Agenzia del ***Programma Operativo delle Attività*** costituisce impedimento al conseguimento di certificazione di regolare esecuzione del Servizio e, pertanto, non autorizza il Fornitore alla rendicontazione delle attività.

14. QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CANONE

14.1. Quantificazione del canone

Il canone per il servizio di manutenzione programmata è passibile di variazioni in diminuzione o in aumento, in base all'effettiva consistenza degli impianti e agli interventi effettivamente eseguiti nel periodo di riferimento. Detto canone verrà liquidato bimestralmente a seguito della preventiva autorizzazione alla fatturazione che il Fornitore dovrà ottenere dall'Agenzia, attraverso l'attestazione di regolare esecuzione.

Nel caso in cui, anche in corso di esecuzione, per qualunque evenienza o esigenza dell'Agenzia la consistenza degli impianti sui quali è effettuato il servizio dovesse variare rispetto a quella posta a base d'asta, il canone verrà rideterminato in via proporzionale in ragione della consistenza effettivamente variata, fermi i prezzi unitari decurtati del ribasso percentuale offerto sul canone a base d'asta.

Analoga procedura sarà seguita nel caso in cui il rendiconto delle attività a canone evidenziasse lavorazioni programmate non effettuate. L'Agenzia si riserva, in tal caso, di procedere anche all'applicazione delle penali previste dalle Condizioni Particolari di Contratto.

14.2. Liquidazione del canone

Tutte le attività dovranno essere consuntivate dal Fornitore mediante una “**Scheda di Consuntivo Intervento**” ove dovranno essere riportate le informazioni di natura

tecnica ed economica che descrivono ciascun intervento.

In particolare dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento;
- immobile, data e ora di inizio e di fine intervento;
- prestazioni eseguite;
- importo complessivo;
- nominativi/numero lavoratori.

La *Scheda di Consuntivo Intervento*, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dall'Agenzia come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento. La stessa non vale come *Attestazione di Regolare Esecuzione*, costituendone, al contempo, un allegato, in quanto certificherà esclusivamente l'effettivo avvenuto svolgimento delle attività richieste.

L'esame e l'approvazione della *Scheda di Consuntivo Intervento* dovrà avvenire, a cura dell'Agenzia, entro 15 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo l'Agenzia ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni della Scheda. Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione. Il nuovo termine di approvazione sarà di giorni 10 (dieci) dalla presentazione dei chiarimenti/modifiche/integrazioni richieste.

15. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NON PROGRAMMATA

Rientrano nella “*manutenzione non programmata*” tutti gli interventi che prevedono sostituzione di componenti e/o elementi.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere eseguiti nel rispetto delle normative di settore e della regola dell'arte.

La ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio, al personale e agli utenti

dell'Agenzia.

Il Fornitore dovrà dare esecuzione agli interventi di **manutenzione ordinaria non programmata**, **esclusivamente dopo aver ricevuto apposito ordine da parte del D.E.C. .**

I corrispettivi inerenti la manutenzione ordinaria *non programmata* si desumeranno, in ordine preferenziale, da:

- *prezzari regionali aggiornati annualmente;*
- *prezzario della Camera di Commercio territorialmente competente;*
- *prezzario DEI – Impianti Tecnologici versione aggiornata;*
- *in via residuale, da apposita redazione di **verbale concordamento nuovo prezzo**, redatto anche avvalendosi di appositi listini di settore ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento di cui al DPR 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti.*

In ognuno dei casi precedenti, al fine della contabilizzazione delle attività, andrà fatto riferimento ai prezzi **al netto del ribasso d'asta** specifico offerto dall'operatore in sede di gara.

Per garantire il regolare svolgimento delle attività d'ufficio dell'Agenzia, il Fornitore dovrà garantire, nelle circostanze precedentemente richiamate, interventi anche in orari notturni e nei giorni festivi.

Nell'esecuzione di ciascuna attività, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti.

I prodotti posti in opera devono essere conformi alle norme armonizzate e in vigore relative ai prodotti da costruzione e devono inoltre essere dotati di marcatura CE; l'Agenzia potrà sempre richiedere la campionatura dei materiali proposti dal Fornitore.

In casi particolari concordati con il Responsabile del Procedimento, per prodotti

industriali, la rispondenza prestazionale dei materiali può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

I materiali utilizzati devono rispondere alle direttive e norme in vigore, quali a titolo esemplificativo: CEI, UNEL, UNI, EN, CENELEC.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria *non programmata* devono essere effettuati e completati secondo i livelli di priorità riportati nel paragrafo denominato “*Reperibilità e tempi di intervento*” del presente capitolato.

Qualora il manutentore non intervenga secondo la tempistica, le direttive impartite o le condizioni economiche proposte dall’Agenzia, il Responsabile del Procedimento, tramite gli Uffici competenti, avrà facoltà di interpellare e far eseguire ad altro operatore economico l’intervento richiesto, senza che il Fornitore possa vantare rivalsa alcuna. In tali casi, inoltre, saranno imputati al Fornitore i maggiori costi di esecuzione rispetto a quelli contrattuali e l’eventuale risarcimento, ai sensi dell’art. 1382 del c.c., di tutti i danni che tale ritardo o inadempienza dovessero comportare come dettagliatamente indicato nelle Condizioni Particolari di Contratto.

E’ altresì facoltà dell’Agenzia provvedere in autonomia al diretto reperimento dei materiali da dover sostituire o integrare e sarà onere dell’aggiudicatario provvedere alla messa in opera. In tali casi sarà riconosciuta la sola prestazione di manodopera occorrente.

Sono ricondotti in tale tipologia di prestazioni (extra canone) anche quegli interventi in cui, per particolari esigenze dell’Agenzia ovvero per scongiurare situazioni che possano creare pericolo a persone e/o cose, talune attività manutentive debbano essere effettuate in orario e/o giorni non lavorativi o in orario notturno. Il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni così richieste, a fronte delle quali, in sede di rendicontazione delle attività, saranno valutate anche le eventuali maggiori incidenze specifiche relativamente alla retribuzione della manodopera, onde garantire

l'osservanza dei disposti di cui al CCNL specifico.

16. RENDICONTAZIONE

Bimestralmente il Fornitore del servizio ha l'obbligo di presentare, entro il 15 del mese successivo al bimestre di riferimento, un **rendiconto** complessivo delle attività svolte nel suddetto periodo, avendo cura di riportare sia le *attività manutentive ordinarie* espletate sia quelle derivanti da eventuali ordinativi *non programmati*.

L'esame del rendiconto dovrà avvenire, a cura dell'Agenzia, entro 15 giorni dalla presentazione. In tale periodo, l'Agenzia ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto.

L'Agenzia, previo conseguimento di apposita *Attestazione di regolare esecuzione* del servizio da parte del R.U.P., preceduta dalla proposta formulata dal D.E.C., in contraddittorio con l'operatore economico, autorizzerà il Fornitore alla fatturazione elettronica, nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo seguente.

17. PREZZI

Tutti i prezzi indicati e richiamati nel presente capitolato, incluso il canone posto a base d'asta, si intendono IVA esclusa, ma inclusivi di ogni altro onere e spesa.

Il canone offerto dovrà essere remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali, dell'utile di impresa e di ogni altro magistero ed onere. Nella corresponsione del canone è, in via proporzionale, inclusa anche la liquidazione dei costi relativi alla sicurezza che la stazione appaltante ha preventivamente stimato ed escluso dal ribasso d'asta.

18. COPERTURA ASSICURATIVA

Il Fornitore assume in proprio ogni rischio e responsabilità connessi all'esecuzione

del contratto e si impegna a tenere indenne l'Agenzia, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone o cose, di proprietà dell'Agenzia ovvero di terzi. Il Fornitore dovrà adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati.

Il Fornitore dovrà, inoltre, provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all'Agenzia ed a terzi, ed è tenuta, altresì, a far osservare ai suoi dipendenti le disposizioni d'ordine interno che fossero comunicate dall'Agenzia medesima.

Ferma restando la responsabilità del Fornitore per danni cagionati a cose o persone in relazione all'espletamento dei servizi manutentivi in esame, lo stesso dovrà provvedere alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio, per un importo non inferiore ad € 500'000 per sinistro, attraverso polizza **RCT /RCO** da consegnare all'Agenzia prima della stipula del contratto.